

## “Tizy c’è”: lezioni di vita da un letto di ospedale

**Pubblicato:** Martedì 1 Novembre 2016



“Tizi c’è... Pace e Amore”.

Iniziano così i suoi post, i suoi video con cui invia al “suo pubblico” i messaggi di saluto e incoraggiamento. **Tiziano Pisano** è diventato ormai una presenza importante per molti frequentatori di social: gruppi di amici ma anche di persone ammalate che, in lui, ritrovano quella spinta per affrontare ostacoli e contrattempi.

**Tiziano è affetto da sclerosi multipla**, una malattia genetica che, **in tre anni, gli ha cambiato la vita**: da uomo sempre attivo e al centro delle feste, a spettatore inerme costretto in un letto.

« C’è stato un momento particolarmente duro in cui avevo pensato a **quei centri svizzeri dove praticano l’eutanasia**. Un modo dolce per andarmene e smettere di soffrire. Ero in un letto di ospedale, **era il giorno di San Valentino del 2015**. Di notte, con dolori insopportabili, mi sono messo a pensare allo strazio di chi rimaneva, alle storie di sofferenza che tanti miei amici avevano o stavano vivendo per la perdita dei loro cari. **Ho capito che la mia morte avrebbe fatto molto male** a chi mi ama, alla mia famiglia innanzitutto, ma non solo. Così **ho aperto il computer e ho cominciato una nuova vita**».

Tiziano non aveva mai avuto un PC: era stata un’amica a suggerirgli di prenderne uno e di aprire il profilo Facebook: « Ci siamo tutti. Così potremo stare in contatto...».

**Così il 14 febbraio 2015, Tiziano decide di aprirsi al mondo:**

«Oggi ho deciso di raccontare la mia vita, sono le 4.30 del 14 febbraio san Valentino.

lo festeggio con la mia malattia.

in un letto d'ospedale (reparto di neurologia)

ho la sclerosi multipla progressiva...la mia forma si aggrava + rapidamente rispetto altre forme.

colpisce varie forme del corpo,a me ha invalidato le gambe e il braccio sinistro.

il cervello però, dove si sono formate le lesioni, funziona benissimo, sono molto lucido.

siccome il tempo non mi manca voglio condividere le mie emozioni e i miei pensieri con tutti quelli che vogliono ascoltarmi.

scrivere mi rilassa e spero che aiuti anche chi mi segue.

scriverò a 360 gradi non solo della mia malattia, ma di sport, politica, lavoro, donne,ecc. come fanno tutte le persone, tutti i giorni.

nel rispetto, e spero mai volgare.

i pensieri che voglio esprimere penso siano il 99% dei pensieri che avete tutti voi».

**Quel post lungo e intenso** subito arriva al cuore degli amici che lo inondano di affetto. Da lì, percorre vie incomprensibili e giunge sulle bacheche di altre persone, altri ammalati che in lui trovano un conforto e una sponda.

**Inizia così il nuovo impegno di Tiziano, un dovere che porta avanti compatibilmente con gli alti e bassi di una malattia che lo debilita sempre di più.**

Scrive dal letto degli ospedali, delle case di cura, dalla sua abitazione dove, insieme alla **Signora Wanda** ( la madre) diventa chef e condivide ricette.

« Questo spazio è diventato per me una fonte di energia incredibile – racconta Tiziano – **io do e ricevo moltissimo**. È uno sprone ad affrontare la vita quotidiana, soprattutto quando la malattia prende il sopravvento. Questa è una malattia fetente e se non sei più che tranquillo, ti annienta»

Grazie ad alcuni “compagni di stanza” conosciuti durante i diversi ricoveri, Tiziano diventa esperto e ormai il PC non ha più segreti: « È il mio mondo. **Qui c'è tutta la mia vita**, mi informo, guardo film, gioco, chiacchiero con gli amici, faccio acquisti... Qualsiasi bisogno o desiderio trova in internet una risposta».

**I video di Tizy sono improntati all'ottimismo:** « Cerco di farli quando sto bene perché voglio trasmettere positività e aiutare chi sta peggio ad andare avanti e a guardare il lato positivo delle cose. Ho ricevuto così tanto affetto: da non crederci. Così rido e piango leggendo i commenti di chi mi segue. Una medicina migliore non avrei potuto trovarla».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it

